

Doc. **XII**-*quinquies*
N. **85**

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Belgrado, Serbia
(6-10 luglio 2011)

Risoluzione sulla Bielorussia

Trasmessa il 18 luglio 2011

RISOLUZIONE SULLA BIELORUSSIA

1. *Tenendo presente* le Risoluzioni approvate dall'Assemblea Parlamentare dell'OSCE (AP dell'OSCE) alle Sessioni Annuali del 1999 (San Pietroburgo), del 2000 (Bucarest), del 2002 (Berlino) e del 2003 (Rotterdam), la relazione e la Risoluzione del 2007 (Kiev), e la Dichiarazione congiunta del Gruppo di Lavoro dell'OSCE sulla Bielorussia e della delegazione dell'Assemblea Nazionale bielorussa sulla cooperazione futura firmata nel 2004 (Edimburgo),

2. *Rilevando* con grande disappunto che tutte le iniziative tese a svolgere un dialogo proficuo e a realizzare progressi nell'adempimento degli impegni OSCE, che sono stati riaffermati al Vertice di Astana nel dicembre 2010 e ribaditi dal Presidente Lukashenko, sono fallite,

3. *Deplorando* il fatto che le elezioni presidenziali del dicembre 2010 ancora una volta non sono state né libere né eque,

4. *Costernata* dalla brutale repressione delle dimostrazioni di protesta del 19 dicembre 2010, nel corso delle quali sono state arrestate più di 600 persone, tra cui alcuni candidati alla presidenza e i direttori delle loro campagne,

5. *Esprimendo* il proprio disappunto e incomprendimento del fatto che queste persone siano state accusate di aver organizzato disordini di massa e abbiano subito condanne fino a sei anni di carcere in una colonia penale di massima sicurezza,

6. *Costernata* dalle pene detentive ingiustificate che sono già state imposte ad alcuni dimostranti,

7. *Accogliendo favorevolmente* il fatto che all'Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani dell'OSCE (OSCE/

ODIHR) è stato concesso il permesso di assistere ai processi in qualità di osservatore,

8. *Deplorando* il fatto che la Bielorussia non ha consentito all'esperto indipendente nominato dall'OSCE dopo l'attivazione del Meccanismo di Mosca di entrare nel territorio bielorosso per svolgere i compiti assegnatigli,

9. *Esprimendo* profondo rammarico per il fatto che una missione conoscitiva del Gruppo di lavoro dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE sia stata respinta dalla Bielorussia,

10. *Esprimendo* profondo rammarico per il fatto che al Presidente del Gruppo di lavoro sia stato rifiutato il visto che gli avrebbe consentito di assistere ai processi in qualità di osservatore,

11. *Esprimendo* rammarico per il fatto che la Bielorussia abbia chiuso l'Ufficio dell'OSCE a Minsk, e *auspicando* che si riconsideri tale decisione affinché prosegua la cooperazione promessa con l'OSCE,

12. *Profondamente costernata* dal fatto che anche piccole proteste civili, ad esempio contro l'aumento dei prezzi della benzina, si concludano con arresti,

13. *Esprimendo* profonda preoccupazione per le informazioni riguardanti gli episodi di torture e maltrattamenti inflitti alle persone incarcerate,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

14. *Auspica* un chiarimento dei fatti riguardanti le dichiarazioni rilasciate dai detenuti che sono fuggiti all'estero, secondo le quali le persone detenute nelle carceri del KGB sono state sottoposte a

trattamenti degradanti e a torture, ed *esige* che si svolga un'indagine internazionale indipendente su tali accuse;

15. *Invita* la Bielorussia a verificare attentamente e ad attuare le raccomandazioni dettagliate del Rapporto dell'OSCE relativo al Meccanismo di Mosca;

16. *Richiede* la liberazione di tutte le persone arrestate a causa della manifestazione, che sono da considerarsi prigionieri politici;

17. *Pretende*, qualora ciò non avvenga, che i detenuti possano avvalersi liberamente dell'assistenza di un legale, che siano autorizzati a ricevere visite di familiari e amici e a beneficiare di assistenza medica;

18. *Fa appello*, in questo contesto, in particolare alla Bielorussia affinché collabori strettamente con il Rappresentante dell'OSCE per la libertà dei mezzi di informazione per risolvere i problemi concernenti la minaccia di chiusura degli organi di informazione indipendenti e per redigere una legge sui mezzi di informazione che rifletta lo spirito dei principi dell'OSCE;

19. *Confida* che non si ripetano gli atti di repressione nei confronti dei difensori

dei diritti umani, ed *esige* invece che tutte le istituzioni del governo bielorusso rispettino rigorosamente i principi, sottoscritti anche dalla Bielorussia, delle Convenzioni dell'OSCE e sui diritti umani;

20. *Confida* che in futuro non saranno vietate né le manifestazioni né le riunioni pacifiche;

21. *Invita* le autorità a porre fine agli atti di persecuzione, intimidazione e repressione, nei confronti di esponenti dei partiti politici dell'opposizione, che assumono la forma di perdita di posti di lavoro o possibilità di studio all'università;

22. *Deplora* la repressione esercitata nei confronti delle organizzazioni non governative e *auspica* una procedura di iscrizione semplificata per questi gruppi della società civile;

23. *Chiede* alle autorità bielorusse ad attuare riforme sistematiche al fine di democratizzare la legislazione in vigore;

24. *Esige* che le future elezioni parlamentari in Bielorussia si svolgano secondo standard democratici;

25. *Offre* una mano tesa per la ripresa del dialogo con la Bielorussia al fine di sostenere tale paese ad assumere il suo posto in un'Europa democratica e libera fondata sullo stato di diritto.